### LINGUA E LETTERATURA LATINA

A.A. 2020-2021

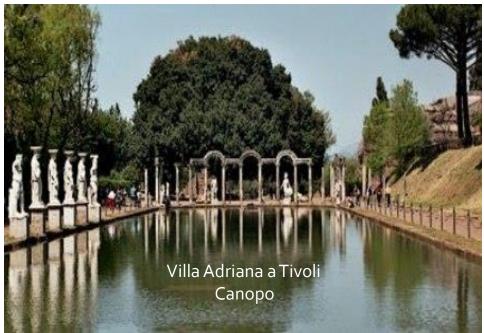
docente: Marco Fernandelli

mfernandelli@units.it

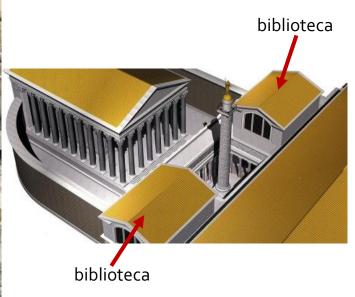
# LEZIONE II 2 marzo 2021

Gellio, Livio Andronico, Elementi di metrica









## L.(?)\* LIVIUS SALINATOR

\*cf. Gell. XVII 21,42

consulibus C. Claudio Centhone, Appii Caeci filio, et M. Sempronio Tuditano (i.e. a. 240 a. Chr. n.) primus omnium L. Livius poeta fabulas docere Romae coepit.

L[VCIVS]?

LIVIUS

L[VCII]

LIB[ERTVS]?

**ANDRONICVS** 



# Tradizione e trasmissione (da P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Bologna 2012<sup>2</sup>, p. 35)

- «Per *tradizione* di un'opera si intende il complesso dei documenti che riportano un determinato testo o una parte di esso. Della tradizione di un'opera fanno parte tutti i manoscritti conosciuti, interi, parziali o frammentari, e le edizioni a stampa precedenti alle prime edizioni critiche (*tradizione diretta*), e anche i rifacimenti, i riassunti, gli estratti, le traduzioni, le imitazioni, le riprese parodiche, nonché le citazioni che di una determinata opera si trovano in altri testi (*tradizione indiretta*). Sia la tradizione diretta, sia quella indiretta contribuiscono, in maniera maggiore o minore a seconda dei casi, alla ricostruzione degli originali [...].
- Analogo al concetto di tradizione è quello di *trasmissione* di un'opera, con il quale si intende il processo attraverso il quale quell'opera è giunta fino a noi, a partire dalla sua elaborazione attraveso le tappe intermedie costiuite dalle successive copiature, dai rifacimenti ecc.».

#### **ALCUNI PIEDI METRICI**

pirrichio: U U

giambo: ∪ –

<u>trocheo</u>: −∪

tribraco: UUU

<u>dattilo</u>: – U U

anapesto: UU –

spondeo: --

<u>anfibraco</u>: U−U

proceleusmatico: UUUU

EN WHITE

a = semiternaria (o tritemimere)

b = semiquinaria (o pentemimere m.)

c = trocaica o del terzo trocheo (o pentemimere f.)

d = semisettenaria (o eftemimere)

e = dieresi bucolica

Conticuere omnes intentique ora tenebant

Tityre, tu patulae recubans sub tegmine fagi

Nos patriam fugimus: tu Tityre, lentus in umbra

Άνδρα μοι ἔννεπε, Μοῦσα, πολύτροπον ὃς μάλα πολλά

### **Q**UESTIONARIO

- 1) Segnate le cesure nei 4 esametri (o almeno nei primi 3) riportati nelle slide della lezione precedente;
- 2) è corretto affermare che il capitolo di Gellio ci presenta, a proposito del testo dell'*Odysia*, sia un esempio di tradizione diretta che uno di tradizione indiretta? Motivate la vostra risposta.